

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela Terre e Mare

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

Via Cristoforo Colombo 44,

00147 Roma (RM)

DG Salvaguardia Ambientale@PEC.minambiente.it

OGGETTO: Procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art.167 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e art.183 del D.Lgs 163/2006 - Progetto Definitivo LINEA AV/AC VERONA-PADOVA . I° LOTTO FUNZIONALE VERONA-BIVIO VICENZA (OPERA INVARIANTE)

OSSERVAZIONI INERENTI AL TRATTO NEL COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (VERONA), GALLERIA ARTIFICIALE DAL pKm 4+941.9 AL pKm 6+841.9, E AL TRATTO NEL COMUNE DI VERONA DAL pKm 0+000 AL pKm 3+775

#### PREMESSA

. In data sabato 30 gennaio 2016 è stato pubblicato sul quotidiano "L'Arena" la comunicazione di avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art.167 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e art.183 del D.Lgs 163/2006 del Progetto Definitivo Linea AV/AC Verona - Padova I° Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza

. In data 3 febbraio 2016 l'istanza è stata presentata.

. In data 4 febbraio 2016 è avvenuto l'avvio dell'istruttoria tecnica.

. Che il termine di presentazione delle Osservazioni del Pubblico è il 4 marzo 2016.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

in riferimento al Progetto Definitivo riguardante la Linea AV/AC Verona - Padova I° Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza per il tratto nel comune di San Martino Buon Albergo dal pKm 4+941.9 al pKm 6+841.9 e per il tratto nel comune di Verona dal pKm 0+000 al pkm 3+375 lo scrivente avanza le seguenti OSSERVAZIONI.

. n.°1 La delibera CIPE n.°94/2006 del 29 marzo 2006 prescrive " *(omissis)* prevedere un sistema di collettamento finalizzato ad allontanare le acque inquinate da olii, carburanti e altri inquinanti dai caniteri di scavo delle gallerie ed il loro coinvolgimento in appositi siti di trattamento, ... *(omissis)* ... al fine di non inquinare le eventuali venute d'acqua di falda, prima della restituzione. *(omissis)*". L'elaborato di progetto IN0D00DI2DXCA001001A - Layout Impianti Trattamento Acque per Scavi Jet-Grouting è semplicemente lo schema di un impianto di trattamento delle acque, e non un sistema di collettamento come prescritto dalla delibera CIPE. Il collettamento è un sistema di raccolta delle acque attraverso una rete di drenaggio.

. n.°2 La delibera CIPE n.°94/2006 del 29 marzo 2006 prescrive " *(omissis)*

*realizzare in fase di progetto definitivo uno studio idrogeologico e geotecnico di dettaglio relativamente alla galleria di San Martino Buon Albergo volto alla salvaguardia della opera che delle matrici ambientali suolo e acque circostanti alla stessa (omissis)".* L'elaborato di progetto IN0D00DI2RHGE0002001B - Relazione Idrogeologica è privo di dati sito-specifici di conducibilità idraulica e trasmissività; ciò ha imposto di operare nello studio con valori omogenei e ricavati da dati bibliografici. Inoltre le caratteristiche morfologiche della falda sono ricavate da carte piezometriche ricostruite su vasta scala, con reti di monitoraggio inadeguate per l'individuazione della direzione di flusso e del gradiente idraulico locali e puntuali. La scarsa conoscenza dei principali parametri idrogeologici dell'acquifero e delle precise caratteristiche morfologiche della superficie piezometrica, costituiscono forte limitazione dell'affidabilità della simulazione degli effetti dell'opera sulla matrice ambientale acque, e rendono tale studio privo della caratteristica di dettaglio, come prescritto dalla delibera CIPE 94/2006, e fallace: le sorgenti di terrazzo presenti in vicinanza dell'opera, possono indurre deviazioni del flusso idraulico sotterraneo, non considerate nella modellazione.

. n.°3 L'elaborato di progetto IN0D00DI2P6GA0100002C - GA01 Opere per l'Abbattimento Temporaneo del Livello di Falda non individua univocamente la modalità di abbattimento temporaneo del livello di falda, ma contempla soluzioni differenti. Tale non univocità è imputabile all'assenza della conoscenza dei parametri idrogeologici sito-specifici. Ne consegue che l'elaborato non determina la quantità di acqua da emungere, ed è totalmente assente una valutazione preliminare della capacità di ricezione del corpo ricettore delle quantità d'acqua emunte. Inoltre non viene nessuna valutazione del possibile impoverimento delle caratteristiche dei terreni e delle relative conseguenze sui fabbricati contigui all'area di scavo, in particolare tra il pKm 5+658 e il pKm 5+758. Nonché è assente valutazione degli effetti dell'abbattimento temporaneo del livello di falda sulle sorgenti del terrazzo delle risorgive, in particolare della risorgiva detta "La Sorgente" prossima all'area di cantiere.

. n.°4 La delibera CIPE n.°94/2006 del 29 marzo 2006 prescrive " (omissis) ... *approfondire la valutazione degli impatti per la componente vibrazioni durante la fase di cantiere ed esercizio...* (omissis)". L'elaborato di progetto IN0D00DI2RGIM0006005B - Relazione Studio Vibrazioni, evidenzia come lo studio utilizzi solamente dati di lettura sperimentale, ma sia assente una puntuale e precisa valutazione della risposta dei fabbricati ricettori interferenti con la linea, e degli impatti su di essi. Lo studio adotta una funzione univoca valutata come media dei corpi edilizi, senza specificare quali evidenze oggettive giustificano l'adozione di tale parametro e la sua congruenza, come media dei corpi edilizi ricettori interferenti con la linea in progetto. Altresì

risulta assente negli elaborati di progetto la valutazione degli impatti sugli edifici per la componente vibrazionale durante la fase di cantiere come prescritto dalla delibera CIPE n.°94/2006, ma ci si limiti ad un semplice piano di monitoraggio con mire ottiche durante i lavori di cantiere.

. n.°5 La delibera CIPE n.°94/2006 del marzo 2006 prescrive "(omissis)...

*approfondire la valutazione degli impatti per la componente*

*vibrazioni... (omissis) Per quanto riguarda inoltre la simulazione relativa al*

*transito contemporaneo di due convogli... (omissis) ...completare la*

*trattazione del transito contemporaneo di due convogli... (omissis) ". Elaborati*

di progetto varievidenziano come dal pKm 0+000 al pKm 3+775 la progettata linea

AV/AC sia in stretto affiancamento alla linea storica. Non è possibile escludere

il transito simultaneo di 4 convogli: due sulla progettata linea AV/AC e due sulla

linea storica, conseguentemente si osserva come l'elaborato di

progetto IN0D00DI2RGIM0006005B non contemplò lo studio della componente

vibrazioni e i loro effetti per il transito simultaneo di 4 convogli.

. n.°6 L'elaborato IN0D00DI2RGIM0003001B - Relazione Ambientale Siti

Contaminati evidenzia nel sito d'indagine LF1-05 Ex Cava Case Nuove la presenza

di contaminanti, tra cui Idrocarburi Poli Aromatici, Diclorometano,

Policlorobifenili, Arsenio e Piombo. La normativa che disciplina le terre e rocce

da scavo è rappresentata nella parte V del D.Lgs 152/2006, nel D.M 161/2012 e nei

correttivi a quest'ultimo, introdotti con il decreto "emergenze" D.Lgs 43/2013,

il decreto del "fare" D.Lgs 69/2013, e attualmente con il decreto "sblocca

cantieri" D.Lgs 133/2014. Il Consorzio Iricav 2 ha presentato, nell'ambito

della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, il Piano di Gestione e di

Utilizzo delle Terre e Rocce di Scavo IN0D01DI2RGCA0001002D. Sebbene il D.M

161/2012 e sue modifiche in seguito al D.Lgs 69/2013 prescrivano che il

produttore delle terre e delle rocce da scavo debba attestare il rispetto delle

condizioni per la protezione ambientale, precisando quantità e qualità

merceologiche, se destinate all'utilizzo o no, sito di deposito, conferimento

e tempi previsti, gli elaborati presentati dal General Contractor non

chiariscono le modalità del trattamento di tali volumi contaminati, limitandosi solamente ad una stima delle quantità.

Lo Scrivente Lorena Benini